



Allegato "A" al Prov. n. 792 del 28/05/2026

COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA

(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

AVVISO PUBBLICO

Manifestazione di interesse finalizzata all'individuazione di un Ente del Terzo Settore per la gestione di uno Sportello Ascolto contro la violenza e la discriminazione di genere.

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Visti:

- la Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea, ed in particolare gli artt. 21 e 23, che vietano ogni forma di discriminazione e promuovono la parità tra donne e uomini;
- la Costituzione della Repubblica Italiana, ed in particolare gli artt. 3 e 51, che riconoscono e garantisce i diritti inviolabili della persona, il principio di uguaglianza formale e sostanziale e la parità di trattamento tra uomini e donne;
- la Convenzione del Consiglio d'Europa, ratificata con Legge 27 giugno 2013, n. 77, ed in particolare agli artt. 20, 21 e 22 relativi ai servizi di supporto generale e specialistico, nonché e assistenza legale e psicologica alle vittime;
- la Legge 8 novembre 2000 n. 328, la quale promuove la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali finalizzati alla tutela delle persone e delle fasce vulnerabili della popolazione ed alla promozione dell'inclusione sociale;
- il Decreto Legislativo 11 aprile 2006 n. 198 "Codice delle Pari Opportunità tra uomo e donna";
- la Legge 1 marzo 2006 n. 67, recante "Misure per la tutela giudiziale delle persone con disabilità vittime di discriminazioni";
- la Legge 23 aprile 2009 n. 38, recante "Misure urgenti in materia di sicurezza pubblica e di contrasto alla violenza sessuale e agli atti persecutori", che introduce e disciplina il reato di atti persecutori (stalking) e rafforza gli strumenti di tutela delle vittime;
- la Legge 15 ottobre 2013 n. 119, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere";
- la Legge 11 gennaio 2018 n. 4, recante "Modifiche al codice civile, al codice penale e al codice di procedura penale e altre disposizioni in favore degli orfani per crimini domestici", finalizzata al rafforzamento delle misure di tutela, assistenza economica, psicologica e sociale

dei figli delle vittime di violenza domestica e di genere, con particolare attenzione alla protezione delle persone minorenni e vulnerabili;

- la Legge 19 luglio 2019, n. 69, recante “Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e altre disposizioni in materia di tutela delle vittime di violenza domestica e di genere” (cd. “Codice Rosso”), finalizzata al rafforzamento della tutela delle vittime mediante l’introduzione di procedure accelerate per la trattazione dei reati di violenza domestica e di genere, nonché di nuove fattispecie di reato e misure di protezione;
- la Legge Regionale Sicilia 13 marzo 2012 n. 3, che promuove, nell’ambito del territorio regionale, interventi finalizzati alla prevenzione ed al contrasto della violenza e delle discriminazioni, nonché azioni di sostegno, protezione ed assistenza delle vittime;
- la Legge Regionale Sicilia n. 10/2019, recante disposizioni per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni di violenza, discriminazione, bullismo e cyberbullismo, nonché per la promozione della cultura del rispetto e dell’inclusione sociale;
- la Legge Regionale Sicilia n. 47/2012, istitutiva dell’Autorità Garante per l’Infanzia e l’Adolescenza, quale organismo di tutela e promozione dei diritti delle persone minorenni;
- il Decreto Assessoriale Regione Sicilia del 28 maggio 2019 che disciplina criteri organizzativi e standard operativi dei servizi territoriali di prevenzione, ascolto e supporto rivolti alle persone vittime di violenza e discriminazione;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ed in particolare la Missione 5 “Inclusione e Coesione”, il quale promuove interventi finalizzati al rafforzamento dei servizi sociali territoriali, alla riduzione delle disuguaglianze, all’inclusione sociale ed al sostegno delle persone vulnerabili, anche attraverso il potenziamento dei servizi di prossimità e delle reti territoriali di supporto;

Premesso:

- che l’Amministrazione Comunale considera prioritario, nell’ambito delle proprie politiche sociali e di tutela della dignità della persona, promuovere azioni concrete di prevenzione e contrasto alla violenza, alla discriminazione, alle disuguaglianze e, ad ogni forma di esclusione sociale, in coerenza con i principi costituzionali, con la normativa europea, nazionale e regionale vigente in materia di parità di opportunità e tutela dei diritti della persona;
- che il fenomeno discriminatorio, alla luce delle più recenti evoluzioni sociali, culturali e giuridiche, assume forme sempre più articolate e intersezionali, comprendendo situazioni di esclusione, limitazione o trattamento ingiustificatamente differenziato fondato sul genere, sull’identità di genere, sull’orientamento sessuale, nonché su condizioni personali, sociali, economiche, culturali o relazionali;
- che l’Amministrazione Comunale intende rafforzare la rete territoriale dei servizi dedicati alla prevenzione e al contrasto della violenza e della discriminazione, attraverso l’attivazione di

uno Sportello Ascolto, quale presidio stabile di ascolto, orientamento e supporto accessibile e qualificato, in grado di rispondere alle esigenze di una comunità in continua evoluzione;

- che l'Ente Locale riconosce il valore sociale e la funzione svolta dagli Enti del Terzo Settore nell'ambito delle attività di interesse generale, finalizzate alla prevenzione e al contrasto della violenza e delle discriminazioni, ai sensi del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore), nonché nel rispetto dei principi di sussidiarietà, cooperazione e amministrazione condivisa;

RENDE NOTO

che è indetta una manifestazione di interesse finalizzata all'individuazione di un soggetto qualificato, operante nel settore della prevenzione e del contrasto alla discriminazione, per la gestione di uno Sportello Ascolto contro la violenza e la discriminazione di genere nel territorio comunale.

1. Finalità

L'iniziativa persegue l'obiettivo di garantire un presidio territoriale gratuito e qualificato, finalizzato ad offrire ascolto, accoglienza, supporto psicologico, legale, sociale ed orientamento ai servizi territorialmente competenti, nel rispetto dei principi di riservatezza, autodeterminazione, inclusione e gratuità delle prestazioni.

Lo Sportello Ascolto sarà rivolto a persone che abbiano subito o siano esposte a fenomeni di discriminazione, violenza (psicologica, fisica, verbale, economica o relazionale), molestie, esclusione sociale, marginalizzazione e disparità di trattamento connessi al genere, all'identità di genere, all'orientamento sessuale e alle condizioni personali, sociali, economiche, culturali o lavorative.

Lo Sportello potrà inoltre:

- raccogliere segnalazioni relative ad episodi discriminatori presenti sul territorio comunale;
- attivare percorsi di orientamento, accompagnamento e supporto multidisciplinare;
- promuovere azioni di prevenzione, sensibilizzazione e cultura del rispetto e dell'inclusione.

2. Soggetti ammessi

Possono presentare manifestazione di interesse:

- Enti del Terzo Settore, associazioni, cooperative sociali, fondazioni, organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e altri soggetti senza scopo di lucro, regolarmente costituiti ed iscritti ai registri previsti dalla normativa vigente, ove richiesto, operanti nel settore della promozione dei diritti, delle pari opportunità e del contrasto alle discriminazioni.

I soggetti di cui sopra dovranno dimostrare:

- comprovata esperienza nell'ambito dei servizi di ascolto, orientamento, supporto e inclusione sociale;
- esperienza nella gestione di sportelli, centri di ascolto o servizi analoghi;
- capacità di collaborazione con la rete territoriale dei servizi sociali, sanitari ed istituzionali.

I soggetti partecipanti dovranno:

- garantire la completa gratuità dei servizi offerti;
- assicurare il rispetto della riservatezza e della tutela dei dati personali;
- disporre di un'équipe multidisciplinare composta da figure professionali, adeguatamente qualificate ed abilitate ai sensi della normativa vigente, ed in possesso di comprovata esperienza professionale nel settore.

3. Attività richieste

Il soggetto selezionato dovrà garantire:

- apertura e gestione di uno Sportello Ascolto contro la violenza e la discriminazione di genere nel territorio comunale, con cadenza settimanale;
- servizi gratuiti di accoglienza, ascolto ed eventuale accompagnamento ai servizi specialistici territorialmente competenti delle persone che abbiano subito discriminazioni o situazioni di vulnerabilità;
- orientamento ai servizi territoriali ed accompagnamento, ove necessario;
- collaborazione con i Servizi Sociali Comunali, Forze dell'Ordine, ASP e rete territoriale;
- attività di prevenzione, sensibilizzazione e formazione rivolte alla cittadinanza, alle scuole e alle associazioni locali.

Inoltre, il soggetto selezionato dovrà curare la gestione di una "cassetta postale", quale strumento di raccolta di eventuali segnalazioni, per la quale dovrà essere garantita:

- apertura periodica secondo modalità successivamente definite mediante apposita convenzione;
- valutazione delle segnalazioni pervenute;
- attivazione di percorsi di ascolto, valutazione del rischio ed orientamento ai servizi competenti.

Le attività dello Sportello non sostituiscono i servizi specialistici sanitari, socio-assistenziali, giudiziari o di pubblica sicurezza previsti dalla normativa vigente.

4. Modalità di svolgimento del servizio

Lo Sportello Ascolto contro la violenza e la discriminazione di genere sarà ospitato in locali comunali idonei a garantire riservatezza, sicurezza e accessibilità, tutela della dignità della persona, accoglienza inclusiva e non giudicante.

La “Cassetta postale” sarà collocata in luogo accessibile, ma riservato, individuato dall’Amministrazione Comunale, al fine di garantire tutela, discrezione e facilità di accesso alle persone che intendono usufruire dello strumento.

Il servizio sarà disciplinato mediante apposita convenzione tra il Comune e l’Ente individuato.

5. Regime economico

La presente manifestazione di interesse **non comporta oneri economici diretti a carico del bilancio comunale.**

Le attività di apertura e gestione dello Sportello di ascolto e della “cassetta postale” saranno svolte dall’Ente individuato senza oneri diretti a carico del bilancio comunale, nell’ambito delle proprie finalità istituzionali e mediante eventuali risorse autonomamente reperite o derivanti da finanziamenti regionali, nazionali o comunitari. Resta salva la facoltà per il Comune di concedere gratuitamente l’utilizzo di locali comunali idonei allo svolgimento delle attività previste dalla convenzione, comprensivi del pagamento delle utenze, degli arredi e delle attrezzature informatiche necessarie per l’espletamento del servizio.

6. Modalità di partecipazione

I soggetti interessati dovranno trasmettere:

- domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante;
- copia dello Statuto e dell’Atto Costitutivo dell’Ente;
- copia dell’iscrizione al RUNTS o ad altro registro/albo previsto dalla normativa vigente;
- relazione descrittiva dell’Ente e dell’esperienza maturata nel settore;
- curriculum delle operatrici e delle figure professionali coinvolte;
- eventuali protocolli già sottoscritti con Enti pubblici del territorio;
- eventuali ulteriori elementi utili alla valutazione.

La documentazione dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 12/06/2026 mediante:

- PEC all’indirizzo: protocollo@pec.comune.santa-croce-camerina.rg.it
- consegna a mano presso l’Ufficio Protocollo del Comune, Via Carmine n. 95.

7. Valutazione delle proposte

Le manifestazioni di interesse saranno valutate dall'Ufficio competente dell'Ente sulla base dei seguenti criteri:

CRITERIO	PUNTEGGIO
Esperienza documentata nel settore delle pari opportunità e del contrasto alla discriminazione di genere	☐ Nessuna = 0 ☐ da 1 a 3 anni = 5 ☐ da 4 a 7 anni = 10 ☐ oltre 7 anni = 20
Esperienza nella gestione di sportelli di ascolto, centri antiviolenza o servizi analoghi	☐ Nessuna = 0 ☐ da 1 a 3 anni = 5 ☐ da 4 a 7 anni = 10 ☐ oltre 7 anni = 20
Qualificazione dell'équipe multidisciplinare (specificare figure professionali coinvolte: psicologo/a, assistente sociale, avvocato/a, educatore/trice, mediatore/trice, ecc.) _____ _____ _____	☐ Solo figure minime richieste = 0 ☐ Presenza di 2 figure specialistiche aggiuntive = 10 ☐ Presenza di più di 2 figure specialistiche aggiuntive = 15
Qualità della proposta organizzativa (modalità operative, accessibilità del servizio, orari, presa in carico, monitoraggio attività, ecc.) _____ _____ _____	☐ Sufficiente = 5 ☐ Buona = 10 ☐ Ottima = 15
Capacità di integrazione con la rete territoriale dei servizi (collaborazioni con ASP, Comuni, scuole, forze dell'ordine, associazioni, ecc.)	☐ Nessuna collaborazione documentata = 0 ☐ Collaborazioni occasionali = 5 ☐ Rete territoriale strutturata e documentata = 10
Eventuali protocolli o accordi già sottoscritti con Enti pubblici del territorio	☐ Nessun protocollo = 0 ☐ 1 protocollo attivo = 5 ☐ 2 o più protocolli attivi = 10
Attività aggiuntive proposte in materia di prevenzione, formazione e sensibilizzazione (campagne informative, incontri nelle scuole, formazione operatori, eventi pubblici, ecc.)	☐ Nessuna attività aggiuntiva = 0 ☐ Una attività aggiuntiva = 5 ☐ Due o più attività aggiuntive = 10
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE: 100 PUNTI	

Il presente Avviso non comporta obbligo di affidamento da parte dell'Amministrazione Comunale.

8. Pubblicità

Il presente avviso sarà pubblicato, unitamente al modello "Manifestazione d'interesse", all'Albo Pretorio del Comune di Santa Croce Camerina e nella home page istituzionale <http://comune.santa-croce-camerina.rg.it/>.

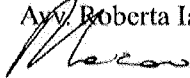
9. Trattamento dei dati personali

Il Comune di Santa Croce Camerina, in qualità di Titolare del trattamento, tratterà i dati personali conferiti, anche appartenenti a categorie particolari ai sensi degli artt. 6 e 9 del Regolamento UE 2016/679, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, ivi incluse le finalità di archiviazione, ricerca storica e analisi per scopi statistici. I dati saranno trattati per il tempo strettamente necessario alla conclusione del procedimento e conservati in conformità alle disposizioni vigenti in materia di conservazione della documentazione amministrativa.

Il trattamento sarà effettuato esclusivamente da personale autorizzato e da eventuali soggetti designati come responsabili del trattamento. I dati non saranno oggetto di diffusione e potranno essere comunicati solo nei casi previsti dalla legge o da normative dell'Unione Europea. Gli interessati hanno il diritto di ottenere dal Titolare l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento, nei casi previsti dagli articoli 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 (GDPR). Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo (Garante Privacy), secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

L'Assessore alle Pari Opportunità
e Politiche di contrasto alla violenza di genere

Avv. Roberta Iacono



Il Sindaco

Arch. Giuseppe Dimartino

